



Rencontres suisses de l'œnotourisme
Schweizer Weintourismustreffen
Premio svizzero dell'œnoturismo
Premi svizzer dal turissem da vin



Prix suisse de l'œnotourisme
Schweizer Weintourismuspreis
Premio svizzero dell'œnoturismo
Premi svizzer dal turissem da vin

COMUNICATO STAMPA

Chamoson, li 12.09.2019

Il vincitore del Premio svizzero dell'œnoturismo 2019 è la Esperienza enoturistica di Salgesch (Vallese)!

Organizzata per la prima volta nel Vallese, a Chamoson, questo giovedì 12 settembre 2019, la 3ª edizione del Premio e degli Incontri svizzeri dell'œnoturismo ha riunito professionisti e interessati del settore in una sala gremita. In chiusura di giornata, la cerimonia del Premio svizzero dell'œnoturismo 2019 ha premiato la Esperienza enoturistica di Salgesch. Castel de Daval a Sierre (Vallese), Bouche à Oreille in Vallese, Sion & Wine Tour, Bike'N'Wine a Balerna, Stall 247 a Maienfeld (Grigioni), la Esperienza enoturistica di Salgesch (Vallese) e Gli sabati golosi a Yens (Vaud) si sono aggiudicati rispettivamente i premi delle categorie Architettura/Paesaggi, Arte/Cultura, Scoperta/Innovazione, Ambiente/Sviluppo, Ristorazione/Ospitalità, Servizi/Organizzazione ed Artigiani del terroir.

« Aver posato le nostre valigie per la prima volta nel Vallese rappresenta un simbolo molto forte per i nostri due eventi, spiega Yann Stucki, co-fondatore e co-organizzatore. L'œnoturismo presenta un forte potenziale in Svizzera, a condizione che sia portato avanti da una volontà nazionale e non solo da iniziative individuali provenienti dalle regioni viticole. Queste iniziative sono essenziali ed il Premio svizzero dell'œnoturismo è qui per rendergli omaggio, ma è giunto il momento che esse siano appoggiate come si deve da un coordinamento nazionale. » La classifica del Premio svizzero dell'œnoturismo mostra chiaramente la ricchezza e la diversità dell'offerta svizzera in materia. La Esperienza enoturistica di Salgesch (Vallese) è il gran vincitore di questa edizione, mentre Castel de Daval a Sierre (Vallese), Bouche à Oreille in Vallese, Sion & Wine Tour, Bike'N'Wine a Balerna, Stall 247 a Maienfeld (Grigioni), la Esperienza enoturistica di Salgesch (Vallese) e Gli sabati golosi a Yens (Vaud) portano a casa rispettivamente i premi delle nuove categorie Architettura/Paesaggi, Arte/Cultura, Scoperta/Innovazione, Ambiente/Sviluppo, Ristorazione/Ospitalità, Servizi/Organizzazione ed Artigiani del terroir. Un premio d'onore è stato ugualmente conferito al Château de Villa, a Sierre. Aperta negli anni 60, questa istituzione precorritrice dell'œnoturismo accorpa un'enoteca ed un ristorante famoso per la sua degustazione comparativa dei diversi formaggi da raclette in un quadro eccezionale le cui fondamenta datano al 15° secolo.

I vincitori sono stati scelti da una giuria professionale e da una giuria del grande pubblico tra 50 dossier depositati da candidati provenienti dai cantoni Vallese, Neuchâtel, Berna, Grigioni, Zurigo, Argovia, Ticino, Ginevra e dal canton Vaud. Grazie all'integrazione di Losanna nella rete dei Great Wine Capitals (GWC), i professionisti svizzeri hanno parimenti l'opportunità di concorrere per il Best of Wine Tourism, un premio su scala internazionale. Quest'anno, i vincitori di ciascuna categoria si confronteranno con candidati provenienti dal mondo intero in occasione dell'Assemblea Generale di GWC che si svolgerà dal 3 al 7 novembre a Bordeaux. Vincitori del Premio svizzero dell'œnoturismo 2018, l'anno scorso i Celliers de Sion hanno altresì conquistato il premio internazionale del pubblico Best of Wine Tourism, che conferisce loro il titolo di campioni del mondo dell'œnoturismo.

Incontri Svizzeri dell'œnoturismo variopinti

Prima della cerimonia di consegna dei premi, professionisti e cultori della materia preventivamente iscritti hanno partecipato ad una giornata di conferenze e laboratori sul tema dell'œnoturismo. Attesissima, la conferenza di chiusura era intitolata: *Bordeaux o come passare dal città del vino a capitale dell'œnoturismo ?* Realizzata da Cathérine Leparmentier, Managing Director dei Great of Wine Capitals Global Network e Responsabile dello Sviluppo di Reti alla CCI di Bordeaux, questa presentazione ha dimostrato che il successo della celebre destinazione enoturistica francese non è arrivato per caso ma è il frutto di tanti sforzi congiunti.



Great Wine Capitals
GLOBAL NETWORK | A WORLD OF EXCELLENCE

LAUSANNE • SUISSE

Dopo aver degustato qualche vino di Chamoson nel corso del pranzo di mezzogiorno, la giornata si è conclusa con un aperitivo guarnito dei migliori vini del Ticino. Una bella maniera di creare un ponte tra due dei più grandi cantoni viticoli Svizzeri.

**Scaricate delle foto utilizzabili dai media cliccando [su questo link](#).
Informazioni e cartella stampa completa su www.swissoeno.ch**

Contatti ed informazioni:

Anick Goumaz, coordinatrice media, 078 631 06 86, info@anickgoumaz.com

Yann Stucki, organizzazione Premio ed Incontri, 079 413 42 91, yann.stucki@swissoeno.ch

Florent Hermann, organizzazione Premio ed Incontri, 079 310 46 88, info@swissoeno.ch